

Bando dello Sviluppo economico sulla crescita sostenibile. Premiate le pmi (copertura del 70%)

Ricerca, 300 mln ai progetti big

Finanziamenti per investimenti da oltre 800 mila euro

DI ROBERTO LENZI

Il Fondo crescita sostenibile prende il via con un bando da 300 milioni di euro che sosterrà i progetti di ricerca & sviluppo di importo superiore agli 800 mila euro. Le imprese potranno richiedere il finanziamento agevolato sia per progetti singoli che aggregati. Sono in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* i due decreti del Ministero dello sviluppo economico del 20 giugno 2013 che assegnano le risorse e approvano il bando rivolto alle imprese. I due decreti, diffusi solo ora attraverso il sito internet del Ministero, rappresentano il penultimo atto prima dell'avvio dello sportello per la presentazione delle domande. Infatti, il termine iniziale e le modalità per la presentazione delle domande, nonché le condizioni, i punteggi massimi e le soglie minime per la valutazione delle domande stesse, saranno definiti con un successivo decreto del direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.

Finanziati progetti di R&S tra 800 mila e 3 milioni di euro. Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole, medie e grandi imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi o un'attività di trasporto per terra, o per acqua o per aria, nonché le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale e le imprese artigiane di produzione di beni. Sono ammessi anche i centri di ricerca con personalità giuridica e, limitatamente ai progetti congiunti con imprese, gli organismi di ricerca. Tali soggetti, fino a un numero massimo di tre, possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro. Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco temporale di 365 giorni. I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale,

Le principali caratteristiche del bando R&S Fondo crescita sostenibile

- 300 milioni di euro per finanziare progetti di Ricerca & Sviluppo
- Ammissibili pmi, grandi imprese, centri di ricerca e organismi di ricerca
- Possibile presentare progetti singoli o congiunti fino a un massimo di tre soggetti
- Bando a sportello, per l'operatività si attende un apposito decreto del direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali
- Finanziati progetti di R&S di importo compreso tra 800 mila e 3 milioni di euro
- Durata dei progetti fino a 48 mesi
- Ammesse spese di personale interno, strumentazioni, consulenze, spese generali e materiali
- Finanziamento al tasso dello 0,8% di durata fino a otto anni oltre a un preammortamento massimo di tre anni
- Il finanziamento copre il 70% delle spese per pmi, il 60% per medie imprese e il 50% per grandi imprese
- I progetti devono sviluppare tecnologie nei seguenti ambiti:
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tlc)
 - Nanotecnologie
 - Materiali avanzati
 - Biotecnologie
 - Fabbricazione e trasformazione avanzate
 - Spazio
 - Tecnologie volte a realizzare gli obiettivi della priorità «Sfide per la società» prevista dal Programma Orizzonte 2020

finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di specifiche tecnologie. I progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

Finanziamento al tasso dello 0,8%. L'agevolazione si sostanzia in un aiuto rimborsabile al tasso ridotto dello 0,8% direttamente concesso su risorse del Fondo crescita sostenibile, complessivamente quantificate in 300 milioni di euro. Il finanziamento agevolato viene concesso nella misura massima del 70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 60% per le medie e del 50% per le grandi. Limitatamente agli Organismi di ricerca le agevolazioni possono essere concesse nella forma del contributo a fondo perduto per una percentuale delle spese ammissibili complessive pari al 25%. Il finanziamento agevolato non è generalmente assistito da forme di garanzia e ha una durata massima fino a otto anni, oltre a un eventuale periodo di preammortamento della durata massima

di 3 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione.

